

Onorevole Consigliere Nazionale Jon Pult

Gentili signore, stimati signori

Care concittadine e cari concittadini

A nome del Consiglio comunale e mio vi dò il più cordiale benvenuto a questa serata di festa durante la quale si ricorda il compleanno della patria.

Liebe Gäste, liebe Freunde della Valposchiavo, ich heisse Sie ganz herzlich willkommen. Es ist mir eine grosse Ehre hier sein zu dürfen und insbesondere Nationalrat Jon Pult in Poschiavo als Gastredner begrüßen zu dürfen.

In questa occasione vorrei attirare l'attenzione anche sul Cantone dei Grigioni e sul comune di Poschiavo.

Il cantone festeggia i 500 anni della firma del patto delle tre leghe. Sono diverse le manifestazioni proposte quest'anno sia a livello cantonale che nelle regioni e nei comuni. Unire le forze per raggiungere e mantenere gli obiettivi di democrazia e libertà era già importante allora. I comuni giocarono un ruolo essenziale. Un periodo storico complesso e allo stesso tempo difficile se pensiamo alle guerre territoriali in atto, alla riforma e in seguito alla controriforma. Una certa apertura al nuovo e la tolleranza per una coesistenza tranquilla aveva portato nelle nostre regioni personaggi di grande cultura in fuga da altri paesi. Questi episodi ci devono far pensare e dimostrano che anche per vivere in pace è necessario impegnarsi, collaborare e dove possibile, aiutarsi attivamente.

Dieses Jahr feiert der Kanton Graubünden 500 Jahre. Am 23. September 1524 schlossen sich die drei Bünde (Grauer Bund, Gotteshausbund und Zehngerichtebund) zusammen und bildeten ab diesem Zeitpunkt ein eigenständiges Staatswesen. Dieser Pakt, diese Zusammenarbeit war notwendig, um Frieden und Sicherheit zu schaffen. Der damalige Einsatz ist auch heute noch nötig, um ein friedliches, demokratisches Zusammenleben zu garantieren.

Auf Gemeindeebene wird dieses Jahr zusätzlich an die Periode des 18ten - 19ten Jahrhunderts gedacht. Damals mussten unsere Vorfahren schon im jungen Alter auswandern, weil es hier im Tal kaum genug zu essen gab. Einige von ihnen, insbesondere die Zuckerbecker, waren erfolgreich, konnte Verwandten nachziehen und an ihrem Erfolg teilhaben lassen. Sie kamen dann im Pensionsalter in ihrer Heimat, nach Poschiavo, zurück. Ihr Erfolg brachte nicht nur ihnen und ihren Familien Reichtum, sondern auch im Tal zusätzlichen Wohlstand, neue Ideen und Unternehmertum.

A livello comunale oltre ai festeggiamenti dei 500 anni dei Grigioni, si svolgono anche le manifestazioni legate alla rassegna dei pasticciere che ci porta nell' 800. Un periodo magro per la vita in valle. Molti poschiavini sono dovuti emigrare da giovanissimi, perché le alternative al lavoro in agricoltura erano pressoché inesistenti e le famiglie erano grandi con tanti bambini da sfamare. Spostarsi con i mezzi di quei tempi non era facile e non senza rischi. Eppure, i nostri antenati sono arrivati molto lontano senza conoscere la lingua dei paesi che li avrebbero ospitati e senza poter contare sugli strumenti che abbiamo a disposizione oggi per viaggiare. Alcuni hanno trovato grossissime difficoltà, stenti e miseria, altri sono riusciti a crearsi una buona base esistenziale e ad avere successo. Tra questi ultimi i nostri avi attivi quali pasticciere in Francia, Spagna, Danimarca, Polonia, Ucraina, Regno Unito ecc. Di sicuro questi avevano nostalgia della loro patria, di Poschiavo. Rientravano per trovare moglie, mandavano i loro figli qui a scuola. Chiamavano parenti, amici e compagni d'affari nei paesi dove operavano per farsi aiutare e insegnare loro il mestiere. In età di pensionamento, tanti sono poi rientrati a Poschiavo per godersi gli ultimi anni della loro vita dove avevano le loro radici.

L'aiuto reciproco, l'apertura al nuovo e la tolleranza hanno permesso a diverse generazioni di valposchiavini di potersi creare e vivere una vita migliore. Il loro successo ha portato benessere, nuove idee e imprenditorialità anche in valle.

Rievocare questi periodi storici è importante. Per fortuna qui in valle abbiamo molte persone che in una maniera o nell'altra sono attive a favore della società. Molte lo fanno per hobby e/o a titolo di volontariato. Grazie a loro e a tutti quelli che nelle più svariate maniere contribuiscono alla realizzazione di eventi e attività il nostro comune può contare su una grande vivacità. Aiuto reciproco, collaborazione, tolleranza, coesione e convivenza hanno un grande valore; oggi come allora. Grazie, grazie a voi care concittadine e cari concittadini per il vostro grande impegno a favore della nostra comunità.

Buon primo agosto